



Quest'anno anche l'ASAPS si spende a favore della raccolta del 5 x Mille, e non potendolo fare in prima persona, lo fa a favore dell'Associazione Lorenzo Guarnieri che con l'ASAPS è impegnata a favore della sicurezza stradale ed è promotrice della legge sull'Omicidio stradale.

Sostieni la sicurezza stradale sostieni le battaglie dell'ASAPS e dell'Associazione Lorenzo Guarnieri che con l'Associazione Gabriele Borgogni sono in prima fila nella battaglia non solo per la sicurezza stradale, ma anche per la giustizia stradale.

PRIMO PIANO

Chiesti 30 anni per omicidio dottoressa

Donna si fermò a soccorrere ferito e fu investita e uccisa

BERGAMO, 20 MAR - Il pm di Bergamo Fabio Pelosi ha chiesto 30 anni di reclusione per duplice omicidio volontario per Vicky Vicky, l'indiano che la sera dell'8 settembre 2013, a Chiuduno (Bergamo), investì e uccise la dottoressa Eleonora Cantamessa, che si era fermata per soccorrere Baldev Kumar, a terra ferito a seguito di una rissa, fratello dello stesso Vicky e a sua volta investito e ucciso dalla Golf dell'indiano. Secondo il magistrato, Vicky si è lanciato a tutta velocità con l'intenzione di uccidere.

Fonte della notizia: ansa.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Napoli. Gita da brividi per studenti sul Vesuvio: freni del bus in tilt, tragedia evitata

di Ferdinando Bocchetti
20.03.2015 - Tanta paura ma, fortunatamente, nessun ferito. Sono stati attimi di grande spavento quelli vissuti dagli studenti di un liceo di Marano, recatisi ieri in gita alle falde del Vesuvio. Al ritorno l'intoppo che ha scatenato il panico. I freni dell'autobus, noleggiato dalla scuola e sul quale viaggiavano circa una trentina di studenti, hanno smesso di funzionare e le portiere si sono improvvisamente spalancate. Il mezzo, in pratica, non era più controllabile. Il conducente, per evitare il peggio, ha interrotto la sua corsa e atteso l'arrivo di un nuovo autobus che ha prelevato studenti e professori, arrivati poi a Marano con oltre due ore di ritardo rispetto alla tabella di marcia. In ansia i genitori, che ora sollecitano controlli preventivi agli automezzi noleggiati dall'istituto superiore.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Viadotto dell'autostrada crollato: l'inchiesta si allarga anche su un ponte costruito di recente

La Procura di Castrovillari teme che possa essere danneggiato un ponte vicino al tratto di A3 crollato e che è costato la vita a un giovane operaio. Si ipotizza che l'inchiesta possa incrociare quella della Procura di Firenze sulle tangenti alle grandi opere

COSENZA - L'inchiesta sul cedimento del vecchio viadotto Italia, con conseguente morte di un operaio di 25 anni, si allarga anche alla nuova struttura, il ponte dell'autostrada Sa-Rc attualmente chiuso al traffico. Lo scrive Marco Cribari sul Quotidiano del Sud di oggi. Pericolo di crollo è la notizia di reato su cui indaga la Procura di Castrovillari, unitamente alla già nota ipotesi di omicidio colposo, relativa alla tragica sorte toccata ad Adrian Miholca, caduto nel vuoto da un'altezza di 80 metri mentre a bordo della propria ruspa lavorava alla demolizione del vecchio tracciato dell'A3 lo scorso 2 marzo. Tra l'altro nei giorni scorsi proprio i familiari dell'operaio morto, attraverso i periti nominati, hanno criticato l'Anas per la gestione del viadotto stesso. Proprio il tracollo di un pezzo del vecchio viadotto potrebbe aver danneggiato il

nuovo ponte che gli corre a fianco, minandone la stabilità. È questo il motivo per cui il procuratore capo Franco Giacomantonio, all'indomani della tragedia del 2 marzo, aveva disposto il sequestro dell'autostrada, dando incarico a due consulenti di accertare l'entità dei danni arrecati alla struttura. A quanto pare, i tecnici della Procura hanno già individuato tutte le criticità del caso, segnalando all'Anas dove e come intervenire con i lavori di messa in sicurezza. Solo a opera ultimata, dunque, arriverà il via libera alla riapertura del tratto cosentino dell'autostrada, con conseguente fine dei disagi per automobilisti e trasportatori. Nel frattempo, però, il profilo giudiziario della vicenda si arricchisce con la caccia a nuove responsabilità: non solo quelle di chi, con imperizia e negligenza, avrebbe concorso alla morte del povero operaio romeno, ma anche eventuali colpe di chi – al netto di fatalità e cataclismi – ha fatto in modo che venisse messo a rischio pure il nuovo viadotto. E con esso, l'incolumità di chi lo percorre. Al momento si tratta solo di ipotesi che richiederanno lunghi e laboriosi accertamenti mentre – è scontato – che a breve l'inchiesta castrovillarese si incrocerà con quella della Procura di Firenze sulla tangenti per le grandi opere in Italia e che ha portato alle dimissioni del ministro Lupi.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

Uber, pioggia di multe



Parte da Milano la crociata per la legalità dei trasporti

20.03.2015 - Sono oltre 200 le infrazioni rilevate dall'inizio dell'anno elevate dalla pattuglia Freccia 1 della Polizia Locale di Milano nei controlli sulle auto pubbliche circolanti in città. Trentanove infrazioni riguardano conducenti che utilizzavano le applicazioni UberBlack e UberPop (14 e 25). La prima è relativa alle auto di fascia alta gestite dalla multinazionale Uber, mentre per quanto riguarda UberPop, definita "fuorilegge" dal Ministero dei trasporti e che consente a un normale cittadino di trasportare persone, oltre alla multa è prevista la confisca del mezzo. Sono state sanzionate anche otto Ncc (auto a noleggio con conducente) con licenza non in regola e rilevate anche due infrazioni per esercizio abusivo di taxi che comporta sempre il sequestro del veicolo. Gli agenti della pattuglia incaricata dei controlli sulle auto pubbliche hanno inoltre trovato in circolazione quattro auto già sottoposte a sequestro e altrettanti veicoli sottoposti a fermo e nonostante ciò circolanti.

Fonte della notizia: repubblica.it

Lunedì entrano in funzione h24 gli autovelox sull'Adriatica: il limite è di 70 km/h

"Gli autovelox - chiarisce l'assessore Gianni Grandu - sono installati nel tratto in cui è in vigore il limite di 70 km/h. L'obiettivo dell'intervento è quello di ridurre la velocità delle auto sulla Statale 16"

20.03.2015 - Da lunedì entrano in funzione i due autovelox (uno per senso di marcia) all'incrocio della "Madonna del Pino" lungo la Statale 16 Adriatica, all'altezza dell'intersezione con via Di Vittorio, nel comune di Cervia. "Gli strumenti - spiega l'amministrazione - sono stati installati, al fine di ridurre la pericolosità dell'incrocio e aumentare il livello di sicurezza degli automobilisti, e saranno in funzionamento continuo nelle 24 ore e quindi senza obbligo di contestazione immediata delle eventuali infrazioni. "Gli autovelox - chiarisce l'assessore Gianni Grandu - sono installati nel tratto in cui è in vigore il limite di 70 km/h. L'obiettivo dell'intervento è quello di ridurre la velocità delle auto sulla Statale 16, tenendo conto anche delle sollecitazioni della Prefettura nei confronti di comuni ad installare gli autovelox, al fine di

evitare gli incidenti o quantomeno, di ridurne le conseguenze". Tutte le indicazioni tecniche trovano riscontro nel sito del comune di Cervia sezione Polizia municipale.

Fonte della notizia: ravennatoday.it

**Compra una moto di seconda mano, gli va a fuoco mentre torna a casa
Aveva appena concluso l'affare con un veneziano, quando ha dovuto abbandonare il mezzo avvolto dalle fiamme. Pilota illeso**

SILEA 20.03.2015 - Sperava di aver fatto un buon affare, ma è andato letteralmente tutto in fumo. Brutta sorpresa per un motociclista trevigiano che ieri sera stava tornando a casa con la sua nuova motocicletta, acquistata da un privato residente nel Veneziano. Attorno alle 22 mentre si trovava sulla strada del ritorno, ormai arrivato a Silea, il mezzo, per cause ancora da chiarire del tutto, ha preso fuoco. Il centauro è riuscito a scendere in tempo senza riportare conseguenze di alcun tipo, ma la motocicletta, appena acquistata, è stata divorata in pochi minuti dalle fiamme. A Silea sono così dovuti intervenire i vigili del fuoco che hanno spento l'incendio. Della due ruote però non è rimasto che un ammasso di lamiere e bulloni, per la disperazione del suo proprietario, che ora, con tutta probabilità, vorrà rivalersi sul venditore.

Fonte della notizia: corrieredelveneto.corriere.it

**Gara in autostrada a 200 chilometri orari. Lamborghini, Porsche e Ferrari a bomba
Tre inglesi protagonisti della folle corsa**

LA SPEZIA, 17 marzo 2015 - Quando gli agenti della pattuglia della Polstrada, in servizio sull'A12 all'altezza di Carrodano, se le videro sfrecciare al fianco una dietro l'altra a folle velocità, cercarono di lanciarsi all'inseguimento, lampeggiando e azionando le sirene a più non posso per indurre i guidatori a rallentare e fermarsi. Niente da fare: la Porsche, la Lamborghini e la Ferrari proseguirono la gara, col contachilometri che, nei rettilinei, schizzava ad oltre 200 chilometri orari. I poliziotti riuscirono a carpire due numeri di targa e da quelli a risalire ai proprietari della Porsche e della Lamborghini. Accadde nel 2008 e dopo le complicazioni per la notifica degli atti, si è incardinato un primo processo per la violazione del codice della strada che sanziona le corse in auto. A giudizio c'è il primo dei due inglesi indagati, Marck Hincliffe, 50 anni, all'epoca dei fatti alla guida della Lamborghini. In aula non si è presentato, affidando la difesa all'avvocato Paolo Tarchi. L'udienza di ieri, davanti al giudice Stefania Letizia, è stata rinviata per l'assenza dei testimoni citati. Altro tempo che passa e prescrizione dei reati che si avvicina.

Fonte della notizia: lanazione.it

SCRIVONO DI NOI

Ubriaco, senza patente e assicurazione, finisce male la notte di un centauro sull'Harley

Una sfilza di reati per un 38enne sarzanese, fermato ieri sera dalla Polizia in centro dopo aver "bruciato" un semaforo.

SARZANA 20.03.2015 - Un en plein da Guinness dei Primati, ma al contrario. Perché ci vuole una particolare "abilità" a mettere insieme così tanti reati in un sol colpo: protagonista di una serata non proprio indimenticabile, o forse proprio per la sua straordinarietà indimenticabile, per un sarzanese di 38 anni che ieri sera intorno alle 23.30 è stato fermato da una pattuglia della Polizia di Stato che stava transitando in piazza San Giorgio. Il motoveicolo, un'Harley-Davidson fiammante, proveniva da via Muccini per svoltare in Via XX Settembre, bruciando il semaforo rosso e obbligando gli agenti all'alt dopo un breve inseguimento. L'uomo trasportava peraltro una passeggera di nazionalità marocchina, che si è poi rivelata la sua compagna. Una volta tolto il casco, i poliziotti hanno immediatamente capito che l'uomo non era affatto in sé e hanno pertanto chiamato i colleghi della Polizia stradale per eseguire l'alcoltest: avevano intuito lo stato di ubriachezza poi confermato dalla prima prova delle 23.49 che fa segnare 1.47 g/l, mentre la seconda prova delle 00.03 non faceva che confermare, se non addirittura, peggiorare la situazione, visto che il tasso aumentava fino a 1.51 g/l. Scontata la denuncia con sanzione relativa alla guida in stato ebbrezza e al passaggio con semaforo con rosso, il veicolo è stato così sottoposto a sequestro amministrativo. Guai che diventano massimi visto che

l'uomo era pure sprovvisto di patente, senza un'assicurazione sul mezzo e senza revisione. La moto è stata sequestrata e presa in custodia da un'officina convenzionata.

Fonte della notizia: cittadellaspezia.com

Tratta esseri umani, 8 arresti dei Ros

Indagine procura Salerno, coinvolto dipendente comune Eboli

ROMA, 20 MAR - Otto persone sono state arrestate e ad una è stato imposto l'obbligo di dimora nell'ambito di una inchiesta della procura distrettuale antimafia di Salerno e dei carabinieri del Ros contro la tratta di esseri umani: al centro delle indagini un'organizzazione transnazionale multietnica specializzata nella tratta di cittadine romene da sfruttare in aziende agricole, sottopagate e vessate con minacce e violenze. Documentati anche i rapporti collusivi con un funzionario del comune di Eboli che facilitava il rilascio dei documenti.

Fonte della notizia: ansa.it

Eboli: bloccata banda di slavi specializzata in furti dopo rocambolesco inseguimento

20.03.2015 - Personale della Sottosezione Polizia Stradale di Eboli, nell'abito dei servizi di prevenzione e repressione di reati, predisposti dal Dirigente della Sezione Polizia Stradale di Salerno, Dottoressa Grazia Papa, nella tarda serata di giovedì 19 marzo, hanno proceduto all'arresto di un cittadino di nazionalità serba e alla denuncia in stato di libertà di due cittadini serbi minorenni, responsabili di tentato furto, resistenza violenza e lesioni a Pubblico Ufficiale e possesso ingiustificato di strumenti atti allo scasso. Nello specifico, verso le ore 21:00, veniva segnalato dal Centro Operativo Autostradale di Sala Consilina, il transito di un'autovettura BMW, con a bordo quattro persone di probabile nazionalità slava, responsabile di furti a Polla e a Brienza. Immediatamente, due equipaggi della Sottosezione Polizia Stradale di Eboli, e uno della Sezione di Salerno si appostavano lungo l'arteria autostradale di competenza, in attesa del transito del veicolo segnalato. Dopo pochi istanti, all'altezza dello svincolo autostradale di Eboli, dove era appostato uno degli equipaggi della Polstrada, transitava la BMW a forte velocità. Ne nasceva un inseguimento, durante il quale il veicolo in fuga tentava più volte di speronare le auto della Polizia, poi giunti sotto la galleria Motevetrano, dopo lo svincolo di Pontecagnano, i tre equipaggi della Polstrada riuscivano a bloccare e fermare la BMW, da cui scendevano quattro persone che tentavano di fuggire a piedi sulla carreggiata. Uno di questi riusciva a fuggire, mentre tre venivano bloccati. A bordo dell'autovettura venivano rinvenuti numerosi attrezzi atti allo scasso, guanti e passamontagna. I tre soggetti, nel tentativo di fuggire colpivano anche i Poliziotti due dei quali rimanevano feriti in modo lieve. Le tre persone risultavano essere V.S. di anni 19 serbo, S.M. di anni 17 Rumeno e J. B. di anni 16 serbo, tutti pluripregiudicati con precedenti per furti in abitazioni. Al termine degli accertamenti V.S. di anni 19 è stato tratto in arresto e associato al carcere di Fuorni, mentre i due minorenni sono stati denunciati in stato di libertà e affidati ai rispettivi genitori.

Fonte della notizia: salernonotizie.it

Teppisti sotto indagine già due mesi fa

Frequentano una comunità per minori di Zinasco, sospettati di avere buttato pietre dallo stesso cavalcavia

di Maria Fiore

PAVIA 19.03.2015 - Era già successo due mesi fa, nello stesso punto. Lanci di sassi dal cavalcavia dell'autostrada, tra Zinasco e Pieve Albignola, avevano messo a rischio la sicurezza degli automobilisti e fatto partire le indagini. Che avevano portato ad alcuni nomi. La polizia stradale di Milano Ovest aveva individuato un paio di ragazzini minorenni, di circa 15 anni, come possibili responsabili di quel gesto. I giovani frequentano una comunità, nel territorio di Zinasco, che ospita minori disagiati. E ora la polizia, insieme ai carabinieri della compagnia di Pavia, vuole approfondire il possibile legame tra le due vicende. E verificare se siano state le stesse mani a scagliare pietre sulle automobili che, lunedì sera, verso le 17.30, passavano

sotto il cavalcavia ferroviario che sovrasta l'A7, la Milano-Genova. Alla fine di gennaio, le pietre avevano solo sfiorato le macchine. Il lancio di sassi era durato poco, a differenza di quanto avvenuto qualche giorno fa. I teppisti, in quest'ultimo caso, hanno alzato il tiro. E sull'autostrada è caduto un cumulo di sampietrini, pezzi di cemento e mattoni. Una ventina le automobili (anche tre camion) coinvolte e danneggiate. Solo per un miracolo nessun automobilista è rimasto ferito. Un camionista è stato sfiorato da una pietra che ha sfondato il parabrezza ed è uscita dal finestrino. Una macchina, un'Audi Q3, è rimasta danneggiata al motore ed è stato necessario l'intervento del carroattrezzi per portarla via. La polizia sta svolgendo verifiche a tappeto nella zona. E, da quanto risulta, i controlli hanno riguardato anche la struttura di Zinasco che ospita giovani che vivono situazioni di disagio. «I ragazzi hanno orari di uscita che vengono concordati caso per caso», si limitano a dire dalla struttura. Le indagini, coordinate dal sostituto procuratore Roberto Valli, non escludono alcuna pista. L'episodio di fine gennaio, invece, è nelle mani del sostituto procuratore Ilaria Perinu: il faldone era rimasto a carico di ignoti, ma i sospetti si erano concentrati su alcuni minorenni della zona. Se fosse confermato che gli autori hanno meno di 18 anni, la competenza non sarebbe più della procura di Pavia ma della procura presso il tribunale dei minori di Milano. «Diamo il tempo agli investigatori di lavorare – dice il sindaco di Zinasco Massimo Nascimbene – ma speriamo che il responsabile si trovi al più presto. L'episodio preoccupa molto: è come sparare con un fucile, con la consapevolezza che si può uccidere qualcuno. Un sasso lanciato contro un'automobile diventa un proiettile».

Fonte della notizia: laprovinciapavese.gelocal.it

SALVATAGGI

Porto Empedocle. Tenta suicidio, poliziotti la salvano

19.03.2015 - I poliziotti hanno salvato dal suicidio una donna quarantenne di Porto Empedocle che aveva ingerito una grande quantità di farmaci. A chiamare il 113 è stata un'amica che si era preoccupata per il fatto che la donna non rispondeva alle chiamate. I poliziotti hanno sfondato la porta e trovato la quarantenne riversa sul letto con accanto un grosso coltello che però non sarebbe riuscita a usare perché stordita dai medicinali.

Fonte della notizia: agrigentoweb.it

PIRATERIA STRADALE

Sedicenne investito in corso Giulio Cesare, l'anziano conducente si dà alla fuga Dalla Fiat Panda che ha investito il ragazzino sono scesi due anziani signori. Dopo aver parlato con alcune persone sono fuggite senza che qualcuno se ne accorgesse e senza lasciare le proprie generalità. La municipale cerca testimoni

20.03.2015 - La Polizia municipale è alla ricerca di testimoni per un incidente avvenuto ieri nel primo pomeriggio. Intorno alle ore 13 un ragazzino di 16 anni è stato investito in corso Giulio Cesare di fronte al McDonalds. A urtarlo, mentre stava attraversando la carreggiata insieme ad alcuni amici, è stata una Fiat Panda nera/blu. Dopo l'incidente una coppia di anziani è scesa dall'autovettura e, dopo aver parlato con alcune persone che stavano soccorrendo il sedicenne rimasto a terra, è fuggita senza che qualcuno se ne accorgesse e senza che i due lasciassero le proprie generalità. Sul posto è intervenuta un'ambulanza che ha portato il giovane al pronto soccorso dell'ospedale San Giovanni Bosco con lesioni non gravi. Come detto, la Polizia municipale è alla ricerca di testimoni che possano aiutare a rintracciare il conducente dell'auto che ha investito il giovane ed è fuggito. Chi avesse notizie può contattare la Centrale Operativa al numero 011.011.1.

Fonte della notizia: torinotoday.it

**Tampona una Mini, due persone sbalzate sull'asfalto: il 'pirata' sfreccia in Porsche
L'uomo che ha causato l'incidente in autostrada è ricercato per omissione di soccorso**

MAROTTA (PESARO E URBINO), 20 marzo 2015 - Incidente con fuga in autostrada, all'altezza di Marotta. Poco dopo le 13 una Porsche, che percorreva la A14 in direzione Sud ha tamponato violentemente una Mini, poco prima dello svincolo per il casello. Due persone a bordo sono state sbalzate fuori dall'auto finendo rovinosamente sull'asfalto. Per quella più grave è stato richiesto l'intervento dell'eliambulanza, per il trasporto in Ancona. Invece l'autista della Porsche, che è stato visto da alcuni testimoni, ha proseguito la sua folle corsa. Per questo ora è ricercato per omissione di soccorso dalla Polizia Autostradale intervenuta sul posto assieme al Potes.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

**Tampona due auto al semaforo poi fugge, ma lascia per terra la targa
Pirata piuttosto imbranato e con ogni probabilità ubriaco quello che verso la
mezzanotte di venerdì ha causato un incidente. Subito denunciato**

20.03.2015 - Fugge subito dopo aver tamponato due veicoli fermi al semaforo, ma lascia la targa sull'asfalto ed è subito identificato dalla polizia municipale. E' durata ben poco la bravata di un automobilista residente a Mestre, ma nato in Sri Lanka, che poco dopo la mezzanotte di venerdì ha tamponato due auto ferme al semaforo che si trova subito dopo il sottopasso del Terraglio, all'intersezione con via Torre Belfredo. I passeggeri delle due vetture, una Kia Picanto e una Ford S Max in servizio di taxi, hanno subito un forte contraccolpo, tanto che agli occupanti della Kia sono state riscontrate lesioni guaribili in poco meno di una settimana. Il conducente del veicolo investitore, A.D.S.R., classe 1979, in probabile stato di ebbrezza e con l'assicurazione scaduta, dopo aver tamponato i veicoli si è immediatamente allontanato senza prestare soccorso, non accorgendosi che nell'urto la targa anteriore dell'auto si era staccata ed era rimasta sull'asfalto. E' stato quindi facile per gli agenti della polizia municipale risalire al conducente, che è stato denunciato per omissione di soccorso, con ritiro della patente di guida e sottrazione di 10 punti. Per lui, c'è ora il rischio di una pena fino a 3 anni di reclusione e la sospensione della licenza di guida fino a 5 anni. Gli agenti hanno poi accertato che l'assicurazione era scaduta solo da pochi giorni e quindi, fortunatamente, la compagnia assicuratrice risarcirà i danni provocati. In questi casi, infatti, pagando la polizza entro 15 giorni dalla scadenza, la copertura si estende anche al periodo precedente.

Fonte della notizia: veneziatoday.it

**Vicenza, carambola in auto: miracolato ma è caccia al pirata
Incidente, giovedì pomeriggio, poco prima delle 17. Secondo la ricostruzione, un'auto
avrebbe speronato un'altra vettura e si sarebbe rovesciata e l'altro mezzo si è
dileguato**

20.03.2015 - E' caccia al pirata della strada per la carambola avveuta giovedì pomeriggio, poco prima delle 17, in via Lago di Como, all'incrocio con via dei Laghi, a Vicenza. Secondo quanto ricostruito, l'incidente sembrerebbe essere dovuto alla collisione tra la Matiz coinvolta con un'altra autovettura che ha proseguito senza fermarsi. Fortunatamente, l'uomo alla guida, liberato dai vigili del fuoco, è rimasto illeso.

Fonte della notizia: vicenzatoday.it

INCIDENTI STRADALI

Auto schiacciata tra due tir Muore un giovane

GIOVINAZZO 20.03.2015 - Un incidente mortale si è verificato nel pomeriggio sulla ss16 bis all'altezza di Giovinazzo. Per cause in corso di accertamento lo schianto è avvenuto tra due mezzi pesanti e un'autovettura. A seguito del sinistro, il conducente dell'automobile è morto, sembra schiacciato tra i due tir. Sul luogo sono presenti Polizia Stradale, Vigili del Fuoco, personale del 118 e personale dell'Anas. Al momento il traffico è bloccato con deviazione sulla viabilità complanare indicata in loco. Il ripristino delle normali condizioni di transitabilità è previsto nelle prossime ore. L'Anas raccomanda agli automobilisti prudenza nella guida e

ricorda che l'evoluzione della situazione del traffico in tempo reale è consultabile sul sito web <http://www.stradeanas.it/traffico> oppure su tutti gli smartphone e i tablet, grazie all'applicazione "VAI Anas Plus", disponibile gratuitamente in "App store" e in "Play store". Gli utenti hanno poi a disposizione la web tv www.stradeanas.tv e il numero 841-148 'Pronto Anas' per informazioni sull'intera rete Anas.

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

Incidente stradale in viale Gran Sasso: ciclista muore sotto un tir La donna aveva 64 anni e si chiamava Maria Elvira Di Renzo

20.03.2015 - La donna travolta e uccisa da un tir in viale Gran Sasso a Milano si chiamava Maria Elvira di Renzo, aveva 64 anni, era un ufficiale giudiziario, e viveva non lontano dal luogo dell'incidente in via Teodosio. Troppo gravi i traumi riportati. Ancora da accertare le cause dell'impatto, la polizia locale sta ascoltando l'autista del mezzo pesante che si è fermato subito dopo lo scontro. Secondo le prime ipotesi il tir avrebbe trascinato per diversi metri la donna, entrambi percorrevano la strada in direzione piazzale Piola, in prossimità del semaforo

Fonte della notizia: milanotoday.it

Anziano 80enne investito sulle strisce da 91enne in auto: è grave L'incidente mercoledì sera in via dei Colli a Padova. Il pedone è stato travolto da una Renault Kangoo. Le sue condizioni sono preoccupanti. L'uomo è in pericolo di vita. Forse una svista dell'automobilista

20.03.2015 - Grave incidente, mercoledì, intorno alle 17.30, in via dei Colli a Padova. Un anziano pedone di 79 anni, residente a Selvazzano, è stato travolto da una Renault Kangoo condotta da un 91enne, mentre attraversava, con l'aiuto di un girello ortopedico, sulle strisce pedonali.

ANZIANO IN PERICOLO DI VITA. L'uomo era uscito di casa per recarsi ad una seduta di fisioterapia. Sul posto si sono precipitati i sanitari del Suem 118 e la polizia municipale. Le condizioni del 79enne sono subito apparse gravissime. L'anziano è in pericolo di vita e la prognosi è riservata.

LA DINAMICA. Gli agenti della polizia locale intervenuti per i rilievi stanno cercando di accertare la dinamica dell'incidente. Da una prima ricostruzione sembrerebbe che si sia trattato di una svista da parte dell'automobilista.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

Camion contro mezzo dell'Anas, E45 di nuovo chiusa e traffico deviato a S.Carlo Nell'incidente, secondo le prime informazioni, non risultano per fortuna feriti gravi, tuttavia il sinistro ha reso necessaria ancora una volta la chiusura temporanea della superstrada, in questo caso della corsia nord

20.03.2015 - Ennesimo incidente in E45 nel tratto a sud di Cesena. Pochi minuti prima delle 17 un camion ha tamponato un furgone della manutenzione stradale. Nell'incidente, secondo le prime informazioni, non risultano per fortuna feriti gravi, tuttavia il sinistro ha reso necessaria ancora una volta la chiusura temporanea della superstrada, in questo caso della corsia nord, tra gli svincoli di Borello Nord e San Carlo. Questo significa che il traffico è stato deviato, come accaduto solo 9 giorni fa per un altro grave incidente, alle porte della frazione di San Carlo. L'intenso traffico pesante dell'E45 è stato dirottato sulla viabilità ordinaria, che in quel punto significa la strada provinciale 138 per fortuna in un tratto relativamente breve, data la vicinanza delle due uscite. Sul posto, esattamente al km 216, è intervenuto il personale Anas al fine di ripristinare la circolazione appena possibile e la polizia stradale di Bagno di Romagna, per i rilievi del sinistro. Secondo le prime informazioni una bisarca (un camion adibito a trasporto delle auto) ha centrato un furgoncino della manutenzione stradale. I mezzi sono rimasti danneggiati, ma per fortuna senza gravi conseguenze per i conducenti. L'11 marzo scorso un grave incidente col ribaltamento di un camion in uno scambio di carreggiata aveva

paralizzato per tutto un pomeriggio l'E45, con San Carlo che si è trovata all'improvviso attraversata da un traffico di tipo autostradale. Il bollettino degli incidenti della giornata sull'E45 non finisce qui. Nella mattinata di venerdì intorno alle 11,30 un motociclista è stato sbalzato dalla moto a causa di un improvviso avvallamento nella sede stradale. Il centauro ha riportato solo lievi ferite. In questo caso l'incidente è avvenuto a cinque km da quello di venerdì pomeriggio, vale a dire al km 221 nella corsia sud.

Fonte della notizia: cesenatoday.it

**Riviera nord, motorino si schianta contro un cartello stradale
Stamane, vicino allo stabilimento "Tortuga", si è verificato un incidente che ha visto come protagonista un motorino. Il conducente ha perso improvvisamente il controllo del mezzo**

20.03.2015 - Stamane sulla riviera nord di Pescara, vicino allo stabilimento balneare "Tortuga", in direzione Montesilvano, si è verificato un incidente che ha visto come protagonista un motorino (foto Michele Raho). Per cause ancora da accertare, il conducente ha perso improvvisamente il controllo del mezzo andandosi a schiantare contro un cartello stradale, che nell'impatto è stato quasi completamente abbattuto. Il giovane è rimasto ferito, così come il passeggero che viaggiava insieme a lui. I due, soccorsi dal 118 e trasportati in ospedale, sono stati ricoverati nel reparto di ortopedia con una prognosi rispettivamente di 60 e 40 giorni. Sul posto i Carabinieri di Montesilvano alla ricerca del numero di telaio del ciclomotore, in quanto lo stesso era sprovvisto di targa. Il traffico sul lungomare si è congestionato in pochi minuti; dopo l'intervento dei Carabinieri per i rilievi di rito, nonché del soccorso stradale che ha proceduto alla rimozione del motorino, la circolazione è tornata alla normalità.

Fonte della notizia: ilpescara.it

**Tir non rispetta il passaggio a livello e finisce contro un treno
Nessun ferito, l'incidente nell'area portuale di Ancona. La linea è sospesa**

ANCONA, 20 marzo 2015 - Un tir si è scontrato con il treno regionale 12018 Ancona-Pesaro nell'area portuale di Ancona. Il mezzo pesante non avrebbe rispettato un passaggio a livello privo di barriere, nonostante il semaforo rosso acceso e la croce di Sant'Andrea, e ha urtato il locomotore. A bordo del convoglio c'erano 30 passeggeri, ma il Gruppo ferrovie dello Stato fa sapere che non ci sono feriti. Sul posto è intervenuto comunque il 118. La circolazione dei treni lungo la linea Ancona-Ancona marittima è sospesa dalle 17:15.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

**Morto il giovane centauro coinvolto in uno scontro a Pettenasco
L'incidente alla Punta di Crabbia mercoledì. E' deceduto questa mattina, dopo il ricovero all'ospedale Maggiore di Novara**

19.03.2015 - E' morto nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara Luca Fiume, il motociclista di 25 anni che mercoledì pomeriggio era rimasto coinvolto nell'incidente stradale alla punta di Crabbia, nel territorio del Comune di Pettenasco. Il giovane che avrebbe compiuto 26 anni il prossimo martedì aveva riportato ferite molto gravi nell'urto contro una Fiat Panda. Trasportato con l'elicottero del 118 all'ospedale di Novara in condizioni disperate, il decesso è sopraggiunto nella mattinata di oggi. Luca Fiume lascia il padre Cosimo, medico dell'equipe del dipartimento cardiologico anestesia e rianimazione cardiocirurgica dell'ospedale Maggiore e la mamma Renata.

Fonte della notizia: lastampa.it

**Via Reiss Romoli, auto investe una moto morto il centauro
Una Bmw stava uscendo dal distributore e ha investito la motocicletta. Inutili i tentativi di rianimare l'uomo**

19.03.2015 - Incidente mortale in via Reiss Romoli. La vittima è un motociclista di 54 anni, Claudio Ceccarelli. L'incidente è avvenuto poco prima delle 16 all'altezza del civico 305. Il

centauro, in sella alla sua Guzzi, stava andando in direzione di piazza Stampalia. Secondo i primi accertamenti degli agenti della squadra infortunistica della polizia municipale, una Bmw che stava uscendo da un benzinaio l'ha centrato in pieno. Il motociclista è caduto sull'asfalto e ha perso i sensi. Gli uomini che l'hanno soccorso, hanno provato a lungo a rianimarlo ma è stato tutto inutile.

Fonte della notizia: torino.repubblica.it

Incidente stradale a San Donato Milanese: arriva l'elisoccorso

Lo schianto nel pomeriggio di giovedì

19.03.2015 - Una persona è rimasta ferita gravemente in seguito ad un incidente stradale avvenuto sulla via Sandro Pertini, a San Donato Milanese (Sorigherio). Lo schianto, sulle cui dinamiche indaga la polizia locale, è accaduto alle 15.30 di giovedì. Sul posto l'Azienda regionale emergenza urgenza ha inviato un'ambulanza ed è stato allertato anche l'elisoccorso. Un veicolo sarebbe finito fuoristrada. Diverse squadre dei vigili del fuoco stanno lavorando sul luogo.

Fonte della notizia: milanotoday.it

ESTERI

Centauro inseguito dalla polizia, scatta un selfie a 160 km/h

LOS ANGELES 19.03.2015 - Lungo inseguimento ieri in California per gli agenti della California Highway Patrol. Un motociclista - accusato di aver guidato sul lato sbagliato della strada e di non essersi fermato ad un posto di blocco - è riuscito a sfuggire alla polizia e ad attraversare due contee. A dare risalto all'incredibile inseguimento è il fatto che l'uomo - come mostrano le immagini televisive - sembra esser riuscito a scattarsi un selfie durante l'inseguimento a 160 km/h. Secondo quanto riferito dalla NBC Los Angeles, il colpevole, un 22enne californiano, si è consegnato alla giustizia fermandosi ad una stazione di servizio solo un'ora dopo dall'inizio della fuga. Il motociclista apparirà davanti al giudice il prossimo venerdì. Nel frattempo è stata stabilita una cauzione di 100 mila dollari per il rilascio.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

LANCIO SASSI

Lancio di pietre, tragedia sfiorata sulla superstrada per Caselle

I due sassi, di notevoli dimensioni, sono stati sequestrati dagli agenti della polizia stradale che indaga sull'accaduto. Le pietre non sarebbero state lanciate dal cavalcavia

20.03.2015 - Tragedia sfiorata stamattina sulla direttissima per Caselle: due auto sono state colpite da alcune pietre lanciate sulla superstrada dalla zona del campo rom di strada dell'Aeroporto. Una di queste pietre si è addirittura conficcata nel parabrezza di una Fiat Idea in viaggio verso Caselle: fortunatamente non ha oltrepassato il vetro, rimanendo incastrata, e scongiurando gravi danni ai passeggeri. Un altro sasso, invece, ha colpito il tettuccio di una Lancia Musa su cui stavano viaggiando due persone. Malgrado lo spavento, i conducenti di ambedue le macchine, sono riusciti a fermarsi senza sbandare. Sull'accaduto indaga la Polizia stradale di Torino. Secondo le prime ricostruzioni degli agenti, le pietre - sequestrate - non sarebbero state lanciate da un cavalcavia, ma sarebbero arrivate dal basso.

Fonte della notizia: torinotoday.it

Follia a Napoli, passa l'autobus e lui scaglia un sampietrino contro

20.03.2015 - Nuovo atto vandalico contro un bus dell'Anm a Napoli. Oggi, intorno alle 10, un uomo ha lanciato un sampietrino contro un filobus della linea 201, alla fermata dell'orto botanico, nei pressi di piazza Carlo III, danneggiando il parabrezza. Sul posto sono intervenute due volanti della Polizia di Stato. L'uomo, secondo quanto rendono noto gli artisti uno

squilibrato, si è già reso protagonista di atti analoghi e una decina di giorni fa è stata presentata una denuncia in quanto girava con un coltello sui bus.

Fonte della notizia: ilmattino.it

MORTI VERDI

Si ribalta con il trattore, 46enne ricoverato in rianimazione

SAINT - NICOLAS 19.03.2015 - E' successo nel pomeriggio a Saint-Nicolas. L'uomo nell'incidente ha riportato un politrauma ed è ora ricoverato in rianimazione con prognosi riservata. Si è ribaltato con il proprio trattore. Un 46enne di Saint-Nicolas è ricoverato in rianimazione con prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'Ospedale Parini di Aosta. L'uomo nell'incidente ha riportato un politrauma.

Fonte della notizia: aostasera.it

SBIRRI PIKKIATI

Carcere di Pontedecimo, comandante e poliziotti aggrediti con pugnale "artigianale"

GENOVA 20.03.2015 - "E' accaduto intorno alle ore 13 di ieri nel carcere di Pontedecimo, quando un detenuto magrebino non nuovo a questi episodi, si è prima barricato in cella, poi in bagno, tanto che è intervenuto il Comandante del Reparto, che prima ha cercato, invano, di riportare alla calma il detenuto, poi con l'ausilio dei suoi uomini è riuscito ad entrare in camera. All'improvviso, però, il comandante è stato aggredito con un attrezzo rudimentale, tipo pugnale, ricavato dai suppellettili della cella. Solo grazie all'intervento dei Poliziotti Penitenziari, presenti sul posto si è potuto evitare il peggio". La denuncia parte da Fabio Pagani, segretario Regionale della Uil Penitenziari. "Non solo esprimiamo la nostra totale vicinanza al Comandante e ai Poliziotti Penitenziari rimasti feriti, che trasportati al Pronto Soccorso hanno riportato prognosi guaribili in 5 giorni, ma ribadiamo che nel 2014 gli episodi di aggressione ammontano a 389 per un totale di circa 420 operatori feriti, di cui circa 130 hanno riportato prognosi superiori ai 7 giorni". Pagani calcola un costo pari a circa 180 mila euro per le 1500 giornate di malattia di agenti penitenziari diagnosticate a seguito delle lesioni riportate a causa delle aggressioni. "Ogni aggressione subita da un poliziotto penitenziario nelle prime linee delle frontiere penitenziarie è da considerarsi una aggressione allo Stato - conclude - Chiediamo al DAP che nei confronti dei detenuti violenti si adottino misure esemplari che, nel pieno rispetto della legge e di ogni garanzia, rendano più stringente il regime detentivo a cui devono essere sottoposti".

Fonte della notizia: genova24.it

Scontri tra ambulanti e vigili nel quartiere Oreto, aggrediti tre agenti

Il bilancio dell'operazione anti-abusivismo di stamani a Palermo è di due arresti e cinquemila chili di frutta e verdura sequestrati

19.03.2015 - Due agenti della della polizia municipale di Palermo sono stati feriti stamani da un paio di venditori ambulanti in via Perez e in via della Costellazione, nel quartiere Oreto, durante un controllo congiunto con la polizia di Stato. In via Perez, il vigile colpito da una testata ha riportato la frattura del setto nasale, mentre l'autore del gesto, S.T. di 37 anni, è stato arrestato e condotto presso la caserma di via Dogali dove è stato denunciato. In via della Costellazione è stato fermato e denunciato G.C., 37 anni, che ha colpito più volte un agente provocandogli ferite giudicate guaribili in sette giorni. Il sindaco Leoluca Orlando ha espresso la sua "netta condanna per quanto è accaduto oggi e solidarietà agli agenti, feriti a causa di queste indegne e vigliacche aggressioni. Palermo non può essere considerata da nessuno una zona franca". Nel corso delle due operazioni, dove è stata accertata l'occupazione abusiva del suolo pubblico, in via Perez sono state sequestrate due tonnellate di frutta e due autocarri privi di assicurazione, oltre ai banconi e alle rastrelliere utilizzate per l'esposizione; in via Costellazione sono stati sequestrati circa cinquemila chili di frutta e verdura.

Fonte della notizia: palermo.repubblica.it